

II. PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Decreto n. 1568 del 27 agosto 2015**

**Preso d'atto dell'approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 1 dei lavori complementari, del Lotto n. 6 degli Edifici Pubblici Temporanei III (E.P.T. III) - ridefinizione del Quadro Economico - e conseguente atto ricognitivo.**

**Premesso che:**

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni con la legge n. 71 del 24/06/2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell'Emilia Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2014;
- Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2015;

- Visto il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale, all'articolo 13, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2016;
- Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Considerato che:**

- la Struttura Tecnica del Commissario in tutte le procedure di gara si è avvalsa della deroga concessa dalla D.C.M. del 4 luglio 2012 per ciò che riguarda le comunicazioni all'osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs. 163/2006;
- le disposizioni della legge n. 114/2014 hanno modificato le disposizioni in materia di comunicazioni delle varianti in corso d'opera all'ANAC ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, per cui con nota del 05.09.2014 avente Prot. C.R.2014.0030291 il Commissario Delegato ha richiesto parere all'ANAC in merito all'obbligo di trasmettere le varianti essendo le predette disposizioni successive ai provvedimenti di deroga assunti dal Commissario per attuare i propri interventi e permanendo la deroga;
- con nota pervenuta in data 14.10.2014 avente Prot. C.R. 2014.0034899 l'ANAC ha precisato che l'obbligo di comunicazione delle varianti di cui al comma 2 dell'art. 37 della Legge 114/2014 riguarda gli appalti già soggetti all'osservanza dell'art. 7 del D.lgs. 163/2006 in materia di comunicazioni all'Osservatorio; per quanto riguarda invece le varianti di cui al comma dell'art. 37 della Legge 114/2014, le stazioni appaltanti sono tenute alla trasmissione all'ANAC nei casi indicati dalla norma e dal comunicato del Presidente del 17 settembre 2014, indipendentemente se queste riguardino appalti soggetti o meno alle comunicazioni all'Osservatorio previste dall'art. 7 del D.lgs. 163/2006;

**Premesso inoltre che:**

- con ordinanza n. 155 del 19.12.2013 avente ad oggetto "Edifici Pubblici Temporanei Tre (EPT3) (già EMT,EST,PST), sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei 3 (EPT3) e le connesse opere di urbanizzazione - da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa - e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro 17.500.000,00;
- con decreto n. 133 del 4 febbraio 2014 è stata nominata la Commissione di Gara per l'affidamento dei lotti degli EPT3;
- con ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014 si è proceduto ad ulteriore rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa e degli interventi per le chiese immediate e temporanee per assicurare la continuità del culto e per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III) è stato previsto un costo complessivo stimato di Euro 18.000.000,00;

**Premesso altresì che:**

- con Ordinanza n. 52 del 30 giugno 2014 e con Ordinanza n. 7 del 04.02.2015 si è proceduto ad ulteriore rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa e degli interventi per le chiese immediate e temporanee per assicurare la continuità del culto e per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i quali è stato confermato un costo complessivo stimato di Euro 18.000.000,00;
- con Ordinanza n. 41 del 6 agosto 2015 si è proceduto ad ulteriore rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa e degli interventi per le chiese immediate e temporanee e per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i quali a seguito della puntuale ricognizione effettuata a luglio 2015 degli interventi eseguiti o in corso di esecuzione, preso atto della ricognizione di tutti gli atti assunti dal Commissario è stato confermato un costo complessivo stimato di Euro 18.000.000,00;

**Preso atto**, con riferimento al Lotto n. 6 degli EPT III relativo all' Edificio Scolastico Temporaneo – Ampliamento Istituto Superiore “Spallanzani” EST 15 nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), alla ditta CME – Consorzio Imprenditori Edili, che, ad esito delle procedure di gara:

- con il Decreto n. 589 del 10.04.2014 del Commissario Delegato, si è provveduto all'approvazione degli atti di gara e all'aggiudicazione provvisoria per la progettazione e l'esecuzione dei lavori per i lotti 1, 2, 6, 8 e 9 degli Edifici Pubblici Temporanei III;
- che per mero errore, al punto 2 del dispositivo del suddetto decreto n. 589/2014, gli importi di aggiudicazione sono stati indicati al lordo, anziché, al netto del ribasso percentuale offerto, pertanto con decreto n. 952 del 10 giugno 2014 si è proceduto ad una rettifica aggiudicando provvisoriamente il Lotto di cui trattasi all'impresa CME – Consorzio Imprenditori Edili per un importo netto pari a Euro 620.800,00, di cui Euro 592.000,00 per lavori a corpo ed Euro 28.800,00 per gli oneri della sicurezza;
- con il Decreto n.1212 del 11.07.2014 del Commissario, è stato approvato il progetto esecutivo e aggiudicato definitivamente il Lotto 6 degli Edifici Pubblici Temporanei III - Comune di Castelfranco Emilia (MO) all'impresa C.M.E. per un importo netto di Euro 620.800,00 di cui Euro 592.000,00 per lavori a corpo ed Euro 28.800,00 per oneri della sicurezza;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J44B1300039001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 5516476401;
- in data 29.07.2014 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto, Rep. n. 0300 per il corrispettivo contrattuale di Euro 620.800,00 oltre ad IVA;

**Atteso che:**

- successivamente all'inizio dei lavori, come richiesto dalla Provincia di Modena e dal Direttore dei Lavori, il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti ha autorizzato, in corso d'opera, lavorazioni non preventivabili al fine di soddisfare sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura, consistenti prevalentemente nell'ampliamento delle dimensioni e della superficie

coperta della scuola; nella modifica dei corridoi di collegamento; nel ridimensionamento delle vetrate nei laboratori; nella realizzazione della canaletta prefabbricata nei laboratori e della predisposizione degli attacchi dell'acqua; nella realizzazione delle sistemazioni esterne, della rete fognaria e del gas metano.

- i lavori sono stati sostanzialmente portati a compimento in data 06.10.2014;

**Considerata** l'urgenza con la quale si doveva procedere all'esecuzione dell'ampliamento dell'edificio, in considerazione del fatto che ogni giorno di sospensione dei lavori avrebbe procrastinato la consegna dello stesso all'attività scolastica e non essendo possibile attendere i tempi per l'approvazione della perizia di variante e suppletiva anche in considerazione delle deroghe evidenziate in premessa;

**Vista** la documentazione tecnica della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, del Lotto n. 6 degli EPT III, redatta dal Direttore dei Lavori, in cui sono dettagliate le motivazioni che hanno comportato la necessità delle lavorazioni non previste nel contratto originario e determinato un importo netto per le lavorazioni integrative di Euro 91.748,41, di cui 88.083,74 per lavori ed Euro 3.664,67 per oneri della sicurezza;

**Preso atto** che il Direttore dei Lavori, come specificato nella apposita Relazione di Perizia:

- ha accertato la non imputabilità delle varianti alla Stazione Appaltante;
- ha motivato la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione dell'appalto, della consegna dei lavori e dell'approvazione della progettazione esecutiva redatta dall'impresa;
- ha precisato le ragioni per cui si è resa necessaria la redazione della Perizia di Variante e Suppletiva in argomento;

**Considerato** che le opere previste nella Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, del Lotto n. 6 degli EPT III sono state determinate da cause impreviste sorte in corso di esecuzione delle opere, secondo quanto stabilito dall'art. 132 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, comma 1, lettere b);

**Preso atto** che l'impresa CME – Consorzio Imprenditori Edili ha sottoscritto il Verbale di concordamento nuovi prezzi in data 20.05.2015;

**Visto che:**

- l'importo contrattuale da Euro 620.800,00 aumenta di Euro 91.748,41 per effetto della presente Perizia ed è pertanto pari a Euro 712.548,41;
- che l'importo della Perizia incide per il 14,78% sull'importo originario di contratto;
- i maggiori oneri determinati dalla perizia di variante e suppletiva trovano copertura all'interno del quadro tecnico economico relativo al Lotto n. 6 degli EPT III, risultante dalla ridefinizione del finanziamento di cui all'Ordinanza n. 104 del 12.09.2013, all'Ordinanza n. 19 del 13.03.2014, all'Ordinanza n. 52 del 30.06.2014, all'Ordinanza n.7 del 04.02.2015 e all'Ordinanza n. 41 del 6 agosto 2015;

**Considerato** che è stato ridefinito il quadro tecnico economico del Lotto n. 6 degli EPT III che risulta così rideterminato, come espressamente richiesto dall'Amministrazione provinciale per sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura:

**QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010) PERIZIA DI VARIANTE N.1**

I valori sono espressi in Euro.

<b>LOTTO</b>	<b>6</b>	<b>UBICAZIONE :</b>	<b>CASTELFRANCO EMILIA (MO)</b>
<b>Den.:</b>	<b>AMPLIAMENTO ISTITUTO SUPERIORE SPALLANZANI EST 15</b>		
<b>QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010)</b>			
<b>I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al</b>			
<b>A)</b>	<b>LAVORI</b>		
A.1.1	Lavori a base d'asta a corpo		640.000,00
A.1.2	Ribasso offerto	7,50%	-48.000,00
A.1.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		28.800,00
<b>A.1</b>		<b>SOMMANO LAVORI</b>	<b>620.800,00</b>
A.2.1	Lavori in perizia n.1		95.225,66
A.2.2	Ribasso offerto	7,50%	-7.141,92
A.2.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		3.664,67
<b>A.2</b>		<b>SOMMANO I LAVORI</b>	<b>91.748,41</b>
<b>TOT A)</b>	<b>SOMMANO LAVORI APPALTATI</b>		<b>712.548,41</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1	Indagini geologiche		3.500,00
B.2	Allacciamento ai pubblici servizi		772,32
B.3	Imprevisti		2.048,54
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00
B.5	Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010		5.148,82
B.6	Spese tecniche TOTALI:		18.546,66
B.6.1	DL		8.238,17
B.6.2	CSE		7.208,33
B.6.3	AGENZIA TERRITORIO		2.070,43
B.6.4	AVCP		1.029,73
B.7	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti		4.633,94
B.9	Spese per pubblicità		1.138,74
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici.		5.000,00
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo B.6		288,33
B.12	I.V.A. 10%, importo su (A+B.3+B.5)		71.974,58
B.13.1	I.V.A. 22%, importo su (A+B.3+B.5)		
B.13.2	I.V.A. 22% importo su (B.6.1+B.6.2+B.10+B.11)		4.561,66
<b>TOT B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		<b>117.613,59</b>
<b>TOT.A)+B)</b>	<b>SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO</b>		<b>830.162,00</b>

**Preso atto** che il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Manuela Manenti, con atto del 24.08.2015, depositato presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, sentita l'Amministrazione, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 6 degli EPT III redatta e trasmessa dal Direttore dei Lavori, in linea tecnica ed economica, che eleva l'importo contrattuale da Euro 620.800,00 a Euro 712.548,41;

Tutto ciò premesso e considerato

## DECRETA

1. di prendere atto dell'approvazione ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, dal punto di vista tecnico, del Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 6 degli Edifici Pubblici Temporanei (EPT III) trasmessa in data 24.08.2015, relativa all' Edificio Scolastico Temporaneo – Ampliamento Istituto Superiore "Spallanzani" EST 15 nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Antonio Ligori, posta agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo netto di Euro 91.748,41, di cui 88.083,74 per lavori ed Euro 3.664,67 per oneri della sicurezza, oltre IVA 10%, con un aumento dell'importo netto contrattuale da Euro 620.800,00 (di cui Euro 592.000,00 per lavori e Euro 28.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) a Euro 712.548,41 (di cui Euro 680.083,74 per lavori e Euro 32.464,67 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
2. di approvare il quadro tecnico economico delle spese del Lotto n. 6 degli EPT III, rideterminato in base agli oneri previsti dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, come riportato in premessa, per un importo pari ad Euro 830.162,00;
3. di approvare l'affidamento dei lavori di cui alla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 all' Impresa CME – Consorzio Imprenditori Edili che ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo per accettazione il Verbale di concordamento nuovi prezzi in data in data 20.05.2015;
4. di prendere atto che i lavori sono stati sostanzialmente ultimati dall' Impresa CME – Consorzio Imprenditori Edili di Modena entro la data del 06.10.2014;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, secondo quanto disposto con ordinanze n. 104 del 12.09.2013, n. 19 del 13.03.2014, n. 52 del 30.06.2014, n. 7 del 4 febbraio 2015 e n. 41 del 6 agosto 2015;
6. di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula del relativo contratto aggiuntivo dei lavori in perizia di variante, nella forma pubblico-amministrativa.

Bologna li, 27 AGO. 2015

Stefano Bonaccini